

RISOLUZIONE N. 75/E



Divisione Servizi

Roma, 9 agosto 2019

OGGETTO: Utilizzo del codice tributo “3858” per effettuare, tramite modello F24, il versamento dell’acconto mensile dell’IRAP dovuta da talune categorie di amministrazioni statali ed enti pubblici

L’articolo 4-*quater*, comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha apportato alcune modifiche all’articolo 1 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 2 novembre 1998, n. 421, recante la disciplina delle modalità e dei termini di versamento dell’acconto mensile dell’IRAP dovuta dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, ai sensi dell’articolo 30, comma 5, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

In particolare, è stato previsto che talune categorie di amministrazioni ed enti pubblici, individuate dall’articolo 1, commi 4 e 6, del citato decreto ministeriale n. 421 del 1998, possono effettuare il pagamento dell’acconto mensile dell’IRAP mediante il sistema del versamento unitario, di cui agli articoli 17 e seguenti del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, limitatamente ai casi in cui non sia possibile utilizzare il modello di versamento “F24 *Enti pubblici*”, di cui al provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate prot. n. 154279 del 1° dicembre 2015.

Tanto premesso, con la presente risoluzione si rende noto che i versamenti di cui trattasi sono effettuati, tramite modello F24, indicando il codice tributo già esistente “3858”, denominato “*IRAP - versamento mensile – art. 10-bis, comma 1, D.Lgs. 446/97*”. L’utilizzo di tale codice tributo, istituito con risoluzione n. 51/E del 15 febbraio 2008, è pertanto esteso a tutti gli enti e amministrazioni interessati dalle nuove disposizioni sopra richiamate.

In sede di compilazione del modello F24, il suddetto codice tributo è esposto nella sezione “*REGIONI*”, esclusivamente in corrispondenza delle somme indicate nella colonna “*importi a debito versati*”, riportando, inoltre:

- nel campo “*codice regione*”, il codice della Regione o Provincia autonoma a cui si riferisce il versamento, presente nella tabella “*T0 - codici delle Regioni e delle Province autonome*”, pubblicata sul sito internet dell’Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it;
- nel campo “*rateazione/mese rif.*”, il mese di riferimento espresso nel formato “00MM”;
- nel campo “*anno di riferimento*”, l’anno d’imposta espresso nel formato “AAAA”.

per il CAPO DIVISIONE
IL DIRETTORE CENTRALE
Firmato digitalmente